

La risposta del sindaco alla nostra "lettera aperta"

La stiamo aspettando...

Abbiamo distribuito insieme all'ultimo numero di (Est)Etica la lettera aperta inviata al sindaco in merito a questioni sollevate dalla nostra petizione e dalla sua successiva risposta. Dopo quattro settimane ancora non riceviamo una risposta, orse perché il sindaco è troppo impegnato...

In ogni caso restiamo disponibili ad ospitare una risposta sul prossimo numero.

Avvisi: Chi cerca trova

- ◆ **A.A.A. GIOVANE MAMMA** o papà cercasi, interessati ad offrire proprio tempo libero per collaborare con altri "colleghi" al tentativo di migliorare la vivibilità di Picerno. Non è richiesta bella presenza.
- ◆ **A.A.A. GENITORI** cercasi, che si scandalizzano al pensiero che una scuola materna non abbia un giardino per far uscire i bambini all'aria aperta.
- ◆ **A.A.A. PERSONE** cercasi urgentemente, anche non-genitori, che condividono quanto sopra. Sono bene accetti anche amministratori. Max serietà. No perditempo.

Avvisi: Lavoro cercasi

- ◆ **DISOCCUPATO** in cerca prima occupazione cerca lavoro come sindaco, paesi di almeno 5001 abitanti (= 5.400.000 al mese). Valuto offerte per assessorati (45% del sindaco).

(Est)Etica è stato realizzato in proprio, senza alcun finanziamento, in **300** copie, distribuite gratuitamente alle edicole, alle scuole, alle associazioni e a qualche bar, al sindaco e ai gruppi consiliari. Dopo aver letto i primi due numeri, alcuni concittadini si sono detti interessati a collaborare: li invitiamo a farci pervenire contributi.

Lettere, consigli, critiche, articoli sono bene accetti. L'indirizzo è:

**Comitato promotore petizione
presso Francesco Esposito
Via Giacinto Albini, 73
Picerno.**

Potete anche usare il seguente indirizzo di posta elettronica:
franz.esposito@libero.it

Potete trovare l'edizione telematica di (Est)Etica all'indirizzo web: digilander.iol.it/ulix62/index.htm

La redazione:

Francesco Esposito
M. Assunta Lombardi
Antonio Faraone
Giuseppina Cerone

(Continua da pagina 1)

Situazione questa che riproduce quella dei genitori, cittadini trattati dai governanti come bambini i cui bisogni vanno amministrati in loro vece, e ormai incapaci di decidere "se aspettare o uscire a prendersi ciò di cui hanno bisogno".

Purtroppo oggi molti bambini vedono l'esterno solo come un percorso "accompagnato" tra casa e scuola, o tra casa e piscina, comunque tra un luogo "protetto" e un altro, e questo problema non si risolve semplicemente dando delle oasi ai bambini, ma cercando piuttosto di realizzare una città "condivisa", che tenga conto della presenza infantile e che possa proporsi come occasione per esperienze ambientali significative, garantendo ai bambini, e non solo, mobilità, sicurezza, possibilità di "rendersi utili".

Tra i diritti dei bambini c'è anche quello di crescere davvero e sfuggire all'infanzia, invece di rimanervi a vita, col risultato di accontentarsi da piccoli del telefono giocattolo e da grandi del telefonino, modellando la propria identità solo sulla perfezione del look e del consumismo imperante.

Chiunque abbia vissuto a Picerno si accorge subito che la direzione in cui si sta andando anche in questo paese è proprio quella descritta in precedenza: si privilegiano i diritti di automobilisti a discapito della mobilità alternativa, ignorando proposte peraltro largamente condivise dai concittadini; si trascurano le tante possibilità di aggregazione giovanile. Anche se la situazione è brutta, tuttavia, essendo Picerno piccolo, si potrebbe tentare, con un po' di buona volontà, di cambiare direzione. Purtroppo alle nostre (ma non sono solo nostre) richieste non c'è stata alcuna risposta concreta. Come si dice: "*Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire*".

Chissà, forse dovremmo regalare all'amministrazione una copia del saggio di cui abbiamo parlato, ma forse, affaccendati come sono, non avrebbero il tempo di leggerlo. Magari la mandiamo alla biblioteca...

Parte delle cose scritte sono state tratte da due articoli molto interessanti pubblicati su un quotidiano nazionale e di cui potete trovare una copia sul nostro sito.